

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

numero di posti disponibili, sono state allestite due arene all'aperto, una ai Giardini della Biennale e una al pattinodromo del Lido.

La Fondazione, a seguito della presentazione della selezione completa dei film della 77a Mostra, ha reso nota la modalità di prenotazione obbligatoria online dei posti a sedere per il pubblico e per tutti gli accreditati della Mostra ed ha stabilito – in accordo con le autorità competenti – delle linee guida anti Covid-19 ai fini di una fruizione in sicurezza degli eventi, tra cui: controllo della temperatura corporea, igienizzazioni e sanificazioni in tutte le aree, mascherine obbligatorie nell'area all'interno e all'esterno degli edifici, distanziamento sociale nelle sale, presenza nell'area delle autorità sanitarie, monitoraggio della provenienza e tracciamento di tutti i partecipanti, richiesta di tamponi a tutti gli ospiti e accreditati provenienti da Paesi extra Schengen.

Durante la serata di Preapertura della 77a Mostra si è tenuta la proiezione del documentario *Molecole* del regista Andrea Segre, realizzato nello scenario di una Venezia chiusa per il coronavirus.

La cerimonia d'inaugurazione della Mostra si è aperta con l'esecuzione da parte dell'orchestra la Roma Sinfonietta de *Il tema di Deborah*, composta per la colonna sonora del film *C'era una volta in America* (1984) di Sergio Leone come omaggio al Maestro Ennio Morricone, scomparso nel mese di luglio. A seguire, durante la cerimonia di apertura, è stato proiettato in diretta nelle sale cinematografiche italiane aderenti all'iniziativa, il film fuori concorso *Lacci*, diretto da Daniele Luchetti.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, gli ingressi in sala alla 77. Mostra, tra accrediti e biglietti venduti, sono stati 92mila contro i 154mila del 2019; sono stati complessivamente 5.500 gli accreditati, con 1.300 presenze della stampa, di cui 850 italiane e 450 internazionali.

La 77. Mostra ha presentato in tutto 64 nuovi lungometraggi: 18 lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 77, 23 lungometraggi Fuori Concorso, 19 lungometraggi nella sezione Orizzonti, 2 nella sezione Biennale College – Cinema e 2 Proiezioni speciali.

Sono stati 15 i lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Fuori Concorso e Biennale College – Cinema che hanno costituito il programma della Sala Web della 77. Mostra. I film sono stati

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 77, presieduta da Cate Blanchett, ha, tra gli altri premi, assegnato:

- Leone d'oro alla carriera all'attrice Tilda Swinton;
- Leone d'oro alla carriera alla regista Ann Hui;
- Leone d'oro per il miglior film a *NOMADLAND* di Chloé Zhao (USA);
- Leone d'argento per la miglior regia a Kiyoshi Kurosawa per il film *SPY NO TSUMA (WIFE OF A SPY)* (Giappone);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a: Vanessa Kirby nel film *PIECES OF A WOMAN* di Kornél Mundruczó (Canada, Ungheria);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a: Pierfrancesco Favino nel film *PADRENOSTRO* di Claudio Noce (Italia).

Biennale College – Cinema ha partecipato alla manifestazione con i due lungometraggi: *Fucking With Nobody* di Hannaleena Hauru (Finlandia) ed *El arte de volver* (Spagna) di Pedro Collantes.

Infine, dal 3 all'11 settembre, ha avuto luogo anche il progetto Venice Production Bridge che, giunto alla 5° edizione, ha consentito lo svolgimento di convegni ed eventi, sia in presenza che online (1.312 accrediti), per la prima volta visibili in streaming sul sito web del VPB.

Anche quest'anno è stata organizzata la sezione Venice Virtual Reality, denominata Venice VR Expanded e le opere in VR sono state fruibili online tramite il supporto di una piattaforma digitale.

Danza Teatro Musica

Per i Settori Danza, Teatro e Musica quest'anno si sono tenuti il 48. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella (14 > 25 settembre); il 64. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (25 settembre > 4 ottobre); il 14. Festival di Danza contemporanea diretto da Marie Chouinard (13 > 25 ottobre).

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

48. Festival Internazionale del Teatro

Si è svolto dal 14 al 25 settembre il 48. Festival Internazionale del Teatro diretto da Antonio Latella.

Focus del festival è stato il tema della censura, sul quale, il Direttore Antonio Latella ha proposto di lavorare con l'intento di pensarlo come nuovo elemento di valore per il pubblico e per gli operatori.

L'inaugurazione del 48. Festival è stata affidata a Mariangela Gualtieri ed il Festival è poi proseguito come un'esposizione collettiva di artisti italiani - anche provenienti da Biennale College e da College Autori Under 40 - in scena a Venezia con 28 titoli per 40 recite.

Le compagnie presenti al Festival sono state perlopiù formazioni indipendenti quali, tra le altre, il Duo Astorri – Tintinelli, Biancofango, Industria Indipendente e Babilonia Teatri. Per questa edizione, il Direttore del Festival ha espresso chiaramente la volontà di premiare gli artisti impegnati per il teatro ma che spesso restano in seconda linea rispetto al ruolo del regista, che finisce con il non valorizzare il lavoro dei collaboratori che sceglie; pertanto, il Leone d'oro alla carriera è stato assegnato a Franco Visioli, musicista e sound designer, ed il Leone d'argento è stato assegnato ad Alessio Maria Romano, regista e coreografo.

A seguire, una giuria internazionale è stata chiamata ad attribuire il Premio per il miglior spettacolo del 48. Festival vinto da *Glory Wall* di Leonardo Manzan, per consentire ai giovani artisti di rappresentare l'Italia in un panorama internazionale.

64. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Si è svolto dal 25 settembre al 4 ottobre il 64. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele.

Sotto il titolo *Incontri*, questo Festival ha ruotato intorno a grandi personalità della musica del passato recente, al loro pensiero e alle loro pratiche musicali, in dialogo con autori della più stringente contemporaneità. In 10 giorni si sono susseguiti 18 appuntamenti con 28 novità, di cui 15 in prima assoluta.

In questa edizione, il Leone d'oro alla carriera è stato assegnato a Luis De Pablo, compositore di grande rilievo del rinnovamento musicale in Spagna, mentre il Leone

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

d'argento è stato assegnato a Raphaël Cendo, classe 1975, fondatore di un vero e proprio movimento estetico, il "saturazionismo", che ha rivoluzionato il modo di concepire e scrivere musica attirando tanti giovani compositori.

Per la serata inaugurale del 25 settembre al Teatro alle Tese, Luis De Pablo ha riservato la prima assoluta di *Concierto para viola y orquesta* e la novità italiana *Fantasías* per chitarra e orchestra, mentre Raphaël Cendo ha presentato in prima italiana *Delocazione*, un lavoro composto nel 2017 su un mosaico di testi di Claude Royet-Journoud, Georges Didi-Huberman, Rainer-Marie Rilke, Georges Bataille.

Il Festival ha celebrato gli anniversari di Bruno Maderna, Luigi Nono, Franco Donatoni e Ludwig Van Beethoven: a Maderna è stato dedicato il concerto-documentario in prima assoluta *Sette Canzoni per Bruno*, a Luigi Nono è stato dedicato un concerto in tre brani del compositore appartenenti alla fase ultima della sua stagione creativa.

Anche quest'anno il Festival ha proposto un ciclo dedicato a uno strumento solo, il pianoforte. Strumento rappresentativo di sperimentazioni, prove, ripensamenti, sia in musica moderna che contemporanea, che segnano l'evoluzione di un processo artistico.

Molti ensemble hanno arricchito il programma con le loro proposte di concerti, anche di ampio respiro internazionale, fra le più giovani e dinamiche formazioni della scena europea, l'Ensemble Fractales di Bruxelles.

Il Festival si è concluso con un concerto in ricordo di Mario Messinis, critico musicale, direttore della Biennale Musica nel quadriennio 1979-1982 e nel quinquennio 1992-1996, scomparso l'8 settembre; il concerto è stato eseguito da l'Ex Novo Ensemble di formazione veneziana diretto da Claudio Ambrosini.

13. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Nell'ambito delle attività svoltesi durante il 14. Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Marie Chouinard, sono stati presentati 23 spettacoli di 19 coreografi e compagnie da tutto il mondo, numerosi incontri con gli artisti si sono tenuti nei principali spazi della Fondazione.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Durante la manifestazione sono stati assegnati il Leone d'oro alla carriera alla coreografa ispano-elvetica La Ribot e il Leone d'argento alla coreografa Claudia Castellucci. La Ribot ha presentato in prima per l'Italia *Panoramix* e *Another Distinguée*, una nuova raccolta di 8 pezzi, presentata nel 2016; Claudia Castellucci, drammaturga e coreografa, ha presentato, invece, *Fisica dell'aspra comunione*.

La manifestazione intrecciandosi con il progetto Biennale College Danza ha continuato a garantire nuove esperienze a giovani artisti e diffusione di conoscenza della danza contemporanea tramite coreografi esperti di carattere internazionale, come Maria Campos e Guy Nader che formano una compagnia indipendente con sede a Barcellona, *Time Takes the Time Time Takes*, che insieme ad altri tre danzatori esplorano il tempo attraverso la ripetizione e l'accumulo del movimento.

Tra gli artisti ospiti del Festival: Noè Soulier, apripista di una nuova generazione di coreografi che abbraccia tutta la danza occidentale, ha presentato due lavori che mettono sotto la lente d'ingrandimento il gesto e la memoria del corpo: *The Waves* e *Portrait of Frédéric Tavernini* e Olivier Dubois, rappresentante della scena della danza francese ed europea, con *Pour sortir au jour*, un assolo intimo sulla memoria del corpo in cui si iscrive la storia stessa dell'arte della danza, un viaggio alla ricerca dell'artista attraverso l'anatomia dell'interprete.

Tra i diversi spettacoli presentati da figure rilevanti in campo internazionale:

- *Piano Works Debussy* e *Lisbeth Gruwez dances Bob Dylan* di Lisbeth Gruwez;
- *Legitimo/Rezo* di Jone San Martín;
- *Posare il tempo* di Claudia Catarzi.

Ufficio Attività Editoriali e Web

Seppur in una situazione straordinaria, dovuta al protrarsi dell'emergenza sanitaria, le attività editoriali della Fondazione sono proseguite con la realizzazione e pubblicazione di sette diversi volumi, per i quali sono stati definiti progettazione grafica, editing e produzione di materiali in collaborazione con i settori di attività.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Nell'ambito della comunicazione digitale, in esito alla produzione quotidiana di testi e contenuti, nel corso del 2020, si sono riscontrate visite al sito web www.labiennale.org da parte di 1,3 milioni di utenti unici (totale di 5,4 milioni di visualizzazioni di pagina), e circa 2,2 milioni di interazioni sulle piattaforme social ufficiali Facebook, Twitter, Instagram e YouTube della Biennale di Venezia.

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'articolo 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'articolo 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli articoli 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della cultura, nonché il deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile 2021.

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n. 35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.

Il bilancio risulta, altresì, corredato dagli allegati di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013; in particolare, risultano elaborati il *conto consuntivo in*

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

termini di cassa, secondo lo schema dell'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (articolo 5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n. 10, metodo indiretto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del citato D.M. 27 marzo 2013.

L'esercizio 2020 ha registrato una perdita di euro -431.640,00 diversamente da quanto rilevato per il bilancio consuntivo 2019, a conferma della nota alternanza dei risultati di bilancio e per l'effetto, in periodo di emergenza Covid 19, dell'incremento dei contributi pubblici e della maggiore riduzione dei costi; l'atteso risultato negativo 2020, seppur inferiore rispetto a quanto previsto a budget, viene compensato dal risultato positivo 2019, assunto come risorsa disponibile accantonata a riserva di utili ex articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modifiche.

La modifica della programmazione delle attività della Fondazione a causa della pandemia globale, con il trasferimento dal 2020 al 2021 della 17. Mostra Internazionale d'Architettura, ed il conseguente trasferimento al 2022 della 59. Esposizione Internazionale d'Arte, ha comportato un mutamento del sistematico andamento alterno "strutturale" dei risultati, dell'anno in cui si tiene la Mostra d'Arte e quelli dell'anno in cui si tiene la Mostra di Architettura, sulla base del quale la Fondazione persegue, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da controbilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere; tale criterio risulta essere stato condiviso anche dal Collegio dei Revisori dei conti.

Si sottolinea, pertanto, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2020 non si è potuta svolgere la programmata 17^a Mostra Internazionale di Architettura causa l'evento pandemico Sars-Covid19 rispetto all'esercizio 2019 in cui si è svolta la 58^a Esposizione Internazionale d'Arte e rispetto all'esercizio 2018 in cui si è svolta la 16a Mostra Internazionale di Architettura.

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La revisione delle attività per l'emergenza Covid 19 ha avuto effetti economici significativi con una drastica riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni compensata da un aumento della contribuzione dello Stato, concretizzatasi con un incremento del contributo ordinario, pari ad euro 1.473.000, e con lo stanziamento di un contributo straordinario per il settore Cinema, pari ad euro 1.500.000, a favore dell'organizzazione della Mostra. Conseguentemente anche la riduzione dei costi rispetto al budget ha interessato tutte le voci a bilancio, dai costi per servizi ai costi per personale.

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 30.292.027,00 risulta inferiore rispetto al valore per l'anno 2019 per euro 17.600.077,00 e la differenza è riconducibile ad una drastica riduzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni compensata da un aumento della contribuzione dello Stato; tuttavia, dal confronto con l'anno 2018 – anno omogeneo per manifestazioni svolte pur tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19, per la nota alternanza biennale delle manifestazioni – il valore della produzione dell'esercizio 2020 presenta un decremento di euro 9.064.322,00 riconducibile prevalentemente ad una diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 11.683.264,00.

A tal riguardo, i ricavi delle vendite e prestazioni, che si riferiscono ai ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione, per l'esercizio 2020 si attestano ad euro 5.894.046,00, rispetto al valore dell'esercizio 2018 di euro 17.577.310,00; nello specifico, per il 2020, il 71% del totale dei ricavi propri è costituito dai ricavi da biglietteria e sponsorizzazione. Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al totale del valore della produzione, risulta pari al 19,46%.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 22.397.462,00, superiori per euro 1.953.991,00 a quelli del 2019 e per euro 1.774.724,00 a quelli del 2018.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 30.690.698,00, inferiori a quelli del 2018 per euro 11.476.002,00.

Nel corso dell'esercizio, rispetto a quello precedente, si è avuta una diminuzione di tutte le singole voci di costi che compongono i costi della produzione; quest'ultimi hanno risentito della rilevanza e dell'alternanza delle manifestazioni e delle conseguenze dell'evento

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

pandemico Sars-Covid19, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un minor **costo per il personale** rispetto al valore dell'esercizio precedente, di circa 990.000 euro, dovuto principalmente alla diversa programmazione delle attività a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con lo spostamento nel 2021, della 17. Mostra Internazionale di Architettura e conseguente mancata attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale normalmente impiegato nella realizzazione della Mostra; ulteriori risparmi sono legati alla diversa modalità di prestazione del lavoro (in smart working per circa metà dell'anno), alla razionalizzazione del lavoro straordinario ed allo smaltimento delle ferie pregresse.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da euro 3.574.852,00 nel 2019 ad euro 3.788.807,00 nel 2020 la cui variazione in aumento è ascrivibile a maggiori spese incrementative sostenute per realizzazione delle attività. Circa gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad euro 533.014,00 comprendono, per complessivi euro 116.408,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, di cui, per le spese di consulenza il D.L. 112/2008 articolo 61 c. 17 e il D.L. 78/2010 articolo 6 c.7, per le spese relative alle missioni il D.L. 78/2010 articolo 6 c. 12, per le spese relative alle attività di formazione il D.L. 78/2010 articolo 6 c. 13, per gli emolumenti corrisposti agli organi societari il D.L. 78/2010 articolo 6 c. 3, per i consumi intermedi il D.L. 95/2012 articolo 8, comma 3 ed il D.L. n. 66/2014.

Il risultato negativo della gestione finanziaria netta pari ad euro 23.689,00, risulta migliorativo rispetto a quello dell'anno precedente per euro 42.828,00 e la differenza è riconducibile ad una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su anticipazioni di cassa e accensione finanziamento. La Fondazione ha operato per mezzo di anticipazioni bancarie, monitorando l'applicazione dei tassi d'interessi concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

I **crediti** della Fondazione presentano un decremento complessivo rispetto al 2019 di euro 1.629.823,00, ammontando ad euro 6.209.358,00 per il 2020; la variazione in diminuzione

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

rispetto all'anno precedente è riconducibile prevalentemente per euro 1.763.728,00 dalla diminuzione dei crediti verso clienti.

Dal lato patrimoniale, i **debiti** rilevano un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 5.778.817,00; nello specifico, rispetto al 2019, sono diminuiti i **debiti verso fornitori** per euro 3.915.838,00, i **debiti tributari** per euro 274.819,00 ed i **debiti diversi** per euro 807.473,00. I **debiti bancari** rilevano un decremento, passando da euro 2.443.122,00 nel 2019 ad euro 1.713.825,00 nel 2020, di cui il maggior peso è riferito a quelli esigibili oltre i 12 mesi (56%), rispetto a quelli esigibili entro i 12 mesi (44%). La quota parte di debiti verso le banche esigibili oltre 12 mesi si è decrementata di euro 748.601,00 a seguito della restituzione della quota capitale relativa al finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori.

Il **fondo per rischi e oneri** è stato utilizzato per euro 44.689,00 ed è stata accertata la insussistenza del rischio per euro 551.266 rispetto al valore ad inizio esercizio di Euro 706.004,00 risultando al 31 dicembre 2020 pari ad euro 110.049,00; la Fondazione non ha provveduto ad ulteriori accantonamenti ritenendo capiente – stanti i rischi individuati - il valore complessivo del fondo.

Nel rispetto della normativa in materia la Fondazione pubblica, con cadenza trimestrale, l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere mediamente pari a zero per l'annualità 2020 in linea rispetto all'annualità del 2018.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento. Con determinazione n. 133 del 28 dicembre 2020 relativamente al bilancio d'esercizio 2019, la Corte dei conti ha apprezzato l'incremento delle entrate proprie derivanti dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano nel 2019 sui 26,107 milioni, a fronte dei 17,577 milioni del 2018, con un aumento del 48,53 per cento, e dei 23,344 milioni del 2017, con un aumento

*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

dell'11,83 per cento (questo è il confronto più significativo, considerata la tipologia di manifestazioni realizzate). I ricavi propri della Fondazione ammontano, nell'esercizio in esame, al 54,5 per cento del valore della produzione, a fronte del 44,66 per cento del 2018 e del 50,40 per cento del 2017. Il valore dei contributi privati è di poco diminuito, rispetto al 2018, passando da 1,638 milioni nel 2018 a 1,251 milioni nel 2019” e che aumentano di poco anche i contributi statali pari a 18,636 milioni a fronte dei 18,449 milioni del 2018, con un incremento dello 0,98 per cento.

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2020, corredato dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31 dicembre 2020, nonché dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo D'Angeli

PAGINA BIANCA

MIC|MIC_DG-BI_SERV II|04/05/2021|0009400-A - Allegato Utente 2 (A02)



LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020



Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 15
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 19
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 23
E. Relazione sulle Attività	pag. 27
F. Schema di Bilancio al 31.12.2020	pag. 49
G. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità e relazione esplicativa	pag. 55
H. Relazione del Rendiconto Finanziario	pag. 56
I. Nota Integrativa	pag. 57
PREMESSE GENERALI	pag. 57
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 58
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 63
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	pag. 63
Concessioni, licenze, marchi	pag. 63
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 65
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 65
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 66
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 67
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia</i>	pag. 68
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 68
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 68
<i>Marchio -incrementi</i>	pag. 69
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 69
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	pag. 69
Impianti e macchinari	pag. 70
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 70
Altri beni	pag. 71
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 71
Patrimonio ASAC	pag. 72
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	pag. 72
Crediti entro 12 mesi	pag. 73
Crediti oltre 12 mesi	pag. 73

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 74
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 74
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 74
Crediti v/clienti	pag. 75
Crediti tributari	pag. 75
Crediti v/altri	pag. 75
Disponibilità liquide	pag. 78
Fondi per rischi e oneri	pag. 78
Fondi rischi futuri	pag. 79
Fondi rischi su crediti	pag. 79
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 79
Debiti	pag. 80
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 82
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 82
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 82
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 82
7 RATEI E RISCOINTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 82
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 83
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 83
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 84
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 84
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 84
Valore della produzione	pag. 84
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 85
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 86
Altri ricavi e proventi	pag. 86
Contributi in conto esercizio	pag. 87
Contributi in conto capitale	pag. 90
Costi della produzione	pag. 90
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 91
Costi per servizi	pag. 91
Costi per il personale	pag. 93
Costi per godimento beni di terzi	pag. 93
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 94
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 94
Oneri diversi di gestione	pag. 95
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 95
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 96
Altri proventi finanziari	pag. 96
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 96
Utile e perdite su cambi	pag. 96
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 97

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 97
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 97
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 97
Dati sull'occupazione	pag. 97
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 98
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1 N,16 BIS	pag. 98
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 98
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 98
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 98
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 98
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 99
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 99
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 99
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 99
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 99
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 99
22-QUINQUES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUES)	pag. 99
22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 99
22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 99
L. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 101
M. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di Bilancio	pag. 108